

Maratona, vince il caos Tracciato mal segnalato Polemiche e abbandoni

LUCA PERSICO

L'uomo che visse tre volte era il favorito della vigilia, poi uno dei dispersi a centro gruppo, infine il primo a tagliare il traguardo. Ecco la strana domenica di Abdelhadi Tyar, 33enne marocchino tesserato per l'Hyppodrom Pontoglio, vincitore di una Maratona Internazionale di Bergamo anche quest'anno caratterizzata dalle polemiche: «Felice della mia vittoria, è stata davvero dura», ha detto dopo aver concluso con un modesto 2h30'34" (s'è messo in tasca 800 euro di premio rimontando un gap di 4'38" dall'undicesimo chilometro in avanti). «Tracciato durissimo, ancor di più perché mi sono perso per tre volte».

Non è stato il solo, perché il nuovo percorso della manifestazione, non bastassero polpacci e quadricipiti, ha messo a dura prova anche il senso dell'orientamento di parecchi partecipanti. Punti nevralgici del percorso senza personale (zona Loreto e via Broseta), in qualche altro, chi c'era pare non fosse in grado di fornire indicazioni con l'adeguatezza tempistica. Risultato: considerato il caos generale (c'è chi in Sant'Anna è finito fra le bancarelle e chi per non perdere la tre-

bisonda ha dovuto chiedere lumi ai giornalisti) alla Fidal è toccato stilare le classifiche non tenendo conto di uno dei quattro punti di controllo: «E io dedico questa vittoria alla mia società, l'Atl. La Torre», ha detto la bella, brava e instancabile Silvia Moreni (38 anni, 4 figli, vincitrice della Mezza con tanto di personale). «Il motivo? Fortunatamente mi hanno scortato in bicicletta e mi indicavano in anticipo la direzione».

Vince il marocchino Tyar, che si perde tre volte per strada. La Mezza alla Moreni

Ridevano decisamente meno parecchi altri runners al traguardo sul Sentierone. C'è chi ha sfiorato la rissa (Colnaghi e Andreuzzi, il secondo accusava il primo di aver approfittato della situazione per superarlo), chi con accento fiorentino urlava: «Ho fatto 350 chilometri per farmi prendere in giro». Chi era quasi in lacrime come Federico Cagliani (Gav Vertova), uno dei favoriti della vigilia: «Invece alla Mezza mi sono tolto il petto-

rale e mi sono ritirato. Proseguire non aveva senso visto che il mio orologio satellitare segnava già 23 chilometri. Pessima organizzazione, non ci abbiamo fatto una bella figura».

Peccato, perché complice la presenza dell'icona Migidio Bourifa (niente male la sua performance sui 21 km e 97 metri, dietro la gazzella keniana Bee) poteva essere una bella giornata di atletica. Per la prima volta s'era superata la quota dei 1000 partecipanti (e potevano essere anche di più senza quota di sbarramento), rispetto al passato i punti ristoro erano adeguatamente riforniti, e la canadese Jones (suo il risultato tecnico più interessante) è pure riuscita a migliorare il record della manifestazione sui 42 km e 195 metri: «Qualcosa non è andato, prima di dire perché e di chi è la colpa dateci il tempo di ragionare a bocce ferme», ha detto con franchezza il patron di TeamItalia Assosport Roberto Gualdi. «Dispiace, perché noi abbiamo provato a fare del nostro meglio».

Non abbastanza, forse, per evitare traffico sul tracciato (altra nota dolente di giornata) e una nuova - prevedibile - ondata di polemiche. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Discussioni al traguardo: tra Colnaghi e Andreuzzi rissa sfiorata FOTO BEDOLIS

Le classifiche

MARATONA. MASCHILE. 1. Abdelhadi Tyar (Hyppodrom Pontoglio) 2h30'50", 2. Pietro Colnaghi (C.t.I. Atletica) 2h32'18", 3. Emanuele Zenucci (Gruppo Città di Genova) 2h33'41", 4. Antonio Armuzzi (Atl. Cantù) 2h38'49".
FEMMINILE. 1. Catrin Jones (Canada) 2h48'20", 2. Marina Zanardi (Cus Ferrara) 2h50'14", 3. Maria Lo Grasso (Fo di Pe) 2h55'47", 4. Giovanna Meroni (A.s. Canturina) 3h02".
MEZZA MARATONA MASCHILE. 1. Peter Bee (Ath. Terni) 1h06'36", 2. Migidio Bourifa (Atl. Valle Brembana) 1h07'14", 3. Giovanni Gualdi (Fiamme Gialle) 1h07'54", 4. Fabrizio Sutti (Ginnastica Comense) 1h12'45".
FEMMINILE. 1. Silvia Moreni (Atl. La Torre) 1h21'16", 2. Cristina Sonzogni (G.S. Altitude) 1h30'39", 3. Gaia Senigaglia (Libero) 1h32'53", 4. Nadia Finazzi (libero) 1h32'53".

VINCITORI TITOLI ITALIANI MASTER, MASCHILE E FEMMINILE.
MF 35: Marina Zanardi (Cus Ferrara). MF 40: Giovanna Meroni (A.s. Canturina). MF 45: Ivana Bonfanti (Atl. Marathon Almenno S.s.). MF 50: Maria Giovanna Gotti (Runners Bergamo). MF 55: Roberta Timpaldi (Maratolandia). MF 60: Gilda Genova (Termoli Athletics). MF 65: Immacolata Formisano (Bovisio Masciago). MF 70: Mariangela Gatti (Avis Pavia).
Maschile. MM 35: Alessandro Scarpellini (L. Cernuschese). MM 40: Alan Vailati (Virtus Crema). MM 45: Pio Malfatti (Atl. Rotaliana). MM 50: Ivano Arduin (Lupatonina). MM 55: Virgilio Trentin (Ideal-door Lib. San Biagio). MM 60: Luigi Porcu (Am. Olbia). MM 65: Pierino Gamba (Marathon Team Bg). MM 70: Antonio Marini (Avis San Benedetto del Tronto). MM 75: Remo Andreoli (Atl. Cinisello). MM 80: Antonino Caponetto (Atl. Cibeno)

IN BREVE

MARATONA BERLINO Record del mondo di Makau: 2h3'38"

La maratona ha un nuovo re. A Berlino il keniano Patrick Makau Musyoki fissa un record del mondo da brividi: 2h03'38", 21" in meno di Haile Gebrselassie nel 2008.

SOCIETARI FEMMINILI Finale argento Atl. Bergamo 1ª

Ecco l'Atl. Bergamo 59 Creberg che non t'aspetti. La finale dei tricolori assoluti di società regala con un capolavoro giallorosso, con gli uomini che a Sulmona chiudono sestì e si confermano in serie A Oro, e le donne che a Macerata s'impongono nella serie A argento e tornano fra i dodici migliori club italiani. Tris per Marta Milani (200, 400, 4x400).

VERTICAL RACE

A Milano successi di Dold e Belotti

Il tedesco Thomas Dold e la camuna Valentina Belotti hanno vinto la Vertical Sprint, la «scalata» del Palazzo Lombardia. Terzo Fabio Ruga (Recastello), sesta la bergamasca Cristina Bonacina, sempre in vetta al circuito mondiale.

**67° CAMPIONATO ITALIANO 2011|2012
PALLAVOLO FEMMINILE SERIE A1**

DIFENDIAMO IL TESORO
DIFENDIAMO IL TESORO

NORDA
FOPPAPEDRETTI



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011-2012

Continua la corsa per assicurarsi un posto al PalaNorda di Bergamo per gli incontri che vedranno la Norda Foppapedretti difendere il titolo di Campione d'Italia. Ecco una breve guida per gli abbonati:

Prenotazione negli Uffici del Volley Bergamo:

È possibile prenotare l'abbonamento per la prossima stagione presso la sede di Via Albricci 11/a, da lunedì a giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00. La vendita in sede terminerà venerdì 30 settembre alle ore 13.00. Sarà possibile acquistare gli abbonamenti anche sabato 1 ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 18.00, presso la biglietteria del PalaNorda. Nel caso il PalaNorda non fosse ancora agibile, la vendita avverrà presso la sede del Volley Bergamo.

Prenotazione on line:

Da giovedì 1 e fino a venerdì 30 settembre, è aperta anche la prevendita on line. Da www.volleybergamo.it, tramite link al sito MIDA, è possibile prenotare abbonamenti ridotti e interi non numerati tutti i giorni, 24 ore su 24. La vendita di abbonamenti di tribuna numerata è aperta dal lunedì al giovedì, dalle ore 00.00 alle ore 09.00 e dalle ore 18.00 alle ore 24.00, il venerdì dalle ore 00.00 alle ore 09.00 e dalle ore 14.00 alle ore 24.00, il sabato e la domenica 24 ore su 24. Si effettua il pagamento con carta di credito. Al termine della transazione è possibile stampare una ricevuta con cui ritirare l'abbonamento. Al costo degli abbonamenti acquistati on line sarà applicato un costo di prevendita.

Ritiro Abbonamenti:

Nel pomeriggio di sabato 8 ottobre, dalle ore 15.00 alle 18.00 al PalaNorda, sarà possibile ritirare le Tessere d'Abbonamento prenotate. Qualora la prima giornata del Campionato Italiano fosse anticipata proprio a sabato 8 ottobre, la distribuzione proseguirà fino all'inizio del match serale.

ABBONAMENTO CAMPIONATO 2011/2012

Include: 11 gare di Regular Season, 7 gare di Play Off (eventuali), 1 gara di Coppa Italia (eventuale)

RIDOTTO (6-18 anni): € 80,00

INTERO: € 150,00

FAMILY (per i figli di entrambi i genitori in possesso di abbonamento intero): € 50,00

TRIBUNA NUMERATA: € 200,00

TRIBUNA CENTRALE: € 290,00